



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1361

OGGETTO: **CONTRIBUTO ALLA CARITAS PER ATTIVITA' DI MICROCREDITO**
(Pro. N. 2009/1378)

L'anno duemilanove addi quattro del mese di Dicembre, alle ore 13:10, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
A
P
P
P
P
P
P
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario ~~Generale~~ CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore **GUERRA ERMANNO**, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta ~~formulata~~ formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ~~dei~~ previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il contributo è determinato in Euro 10.000,00 per autonoma decisione della Giunta Comunale.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso che la Caritas Diocesana di Salerno e Campagna, con nota del 03\12\09 n° 217202., ha chiesto la concessione di un contributo per far fronte ai costi di attivazione di un progetto di promozione di micro imprese a carattere familiare;

-che detto progetto, promosso con la collaborazione della B.B.C. Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia, si prefigge di :

-favorire l'accesso al credito da parte delle fasce sociali più svantaggiate delle comunità servite, nell'ottica di contribuire a ridurre lo stato di bisogno e migliorarne il livello di vita;

-promuovere iniziative dedite a diffondere una cultura di rieducazione alla spesa, a risanare e supportare l'economia delle famiglie, a contrastare il debito illecito, ad aiutare coloro che versano in transitorie difficoltà finanziarie, a favorire la nascita di microimprese a conduzione familiare;

-procedere alla sperimentazione di forme di sostegno economico a favore di famiglie italiane, famiglie immigrate residenti o dimoranti nel territorio diocesano con almeno un familiare titolare di un rapporto di lavoro;

-singole persone nelle stesse condizioni di cui sopra, ovvero che versino a vario titolo in situazioni di difficoltà o bisogno economico;

-soggetti che intendono avviare micro imprese a carattere familiare, riservandosi di verificare l'effettivo impatto sociale delle iniziative promosse;

-che le richieste di finanziamento vengono istruite dalla Caritas Diocesana e trasmesse all'Istituto di Credito il quale, verificata l'adeguatezza delle garanzie, concede il finanziamento nella misura massima di € 15.000, 00 dietro rimborsi rateali con l'applicazione di un tasso fisso di interessi nella misura massima del 3%, senza spesa a carico del cittadino;

-che per l'implementazione di tale progetto la Caritas ha costituito un fondo di garanzia presso la detta banca con rapporto di 1\5 tra la consistenza del fondo di garanzia e l'importo massimo complessivo dei prestiti erogabili dalla banca;

-che la Caritas Diocesana, come sopra detto, al fine di incrementare detto fondo, ha chiesto anche al Comune un intervento tangibile in tale ottica;

-che detto organismo socio-caritatevole, opera in un contesto di grave disagio sociale e riuscire a coinvolgere tanti soggetti istituzionali ed a veicolare condivisioni che rispondano ai bisogni delle fasce sociali più deboli, rappresenta una ulteriore connotazione di una città pregnata di solidarietà e condivisione;

Ritenuta tale sperimentazione meritevole dal punto di vista sociale, essendo legata squisitamente al perseguimento di un interesse superiore ed istituzionale, quello di favorire, incentivare e sostenere le iniziative atte a migliorare la qualità di vita dei cittadini, della comunità appartenente alle fasce deboli, in un periodo di crisi generale, e, per l'effetto, aderire alla richiesta di cui sopra, concedendo alla Caritas Diocesana di Salerno e Campagna, un contributo finalizzato a quanto innanzi precisato;

Visto che il Direttore del Settore Servizi Sociali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

DELIBERA

1-Aderire e sostenere l' iniziativa promossa dalla Caritas Diocesana di Salerno e Campagna, con sede in Salerno alla Bastioni, 4, concedendo alla stessa, un contributo, a sostegno delle attività di micro credito in favore delle fasce deboli nella misura autonomamente determinata e riportata sul frontespizio del presente atto.

2-Stabilire che la stessa Caritas a chiusura dell'anno di sperimentazione rassegni apposito rendiconto delle iniziative sostenute, corredato dall'elenco dei beneficiari coinvolti e residenti nel Comune di Salerno e di tutto l'andamento contabile dell'operazione.

3-La spesa della presente deliberazione farà carico sul Cap.15130 Art 41 bilancio corrente,

4-Mandare al Settore Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento, accreditando l'importo sul c/c n. 4713751 IBAN IT29 TO 2008 15204 00000 4713751 della Banca UniCredit di Salerno, intestato alla Caritas Diocesana di Salerno

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale